

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE ESODO ONLUS

Sede: CONTRA' TORRETTI 38 VICENZA VI

Partita IVA: 04277300242

Codice fiscale: 93268180234

Forma giuridica: FONDAZIONE

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	2.950	-
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
3) verso enti pubblici	797	47.138
esigibili entro l'esercizio successivo	797	47.138
4) verso soggetti privati per contributi	395.220	420.000
esigibili entro l'esercizio successivo	395.220	420.000
9) crediti tributari	700	-
esigibili entro l'esercizio successivo	700	-
12) verso altri	3.000	19.305
esigibili entro l'esercizio successivo	3.000	19.305
Totale crediti	399.717	486.443
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	28.682	43.549
3) danaro e valori in cassa	13	13
Totale disponibilita' liquide	28.695	43.562
Totale attivo circolante (C)	428.412	530.005
D) Ratei e risconti attivi	-	52
Totale attivo	431.362	530.057
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	82.000	82.000

	31/12/2023	31/12/2022
II - Patrimonio vincolato	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	18.000	18.000
Totale patrimonio vincolato	18.000	18.000
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(3.465)	5.016
2) altre riserve	(2)	476
Totale patrimonio libero	(3.467)	5.492
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(270)	(8.958)
Totale patrimonio netto	96.263	96.534
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	310.298	308.426
esigibili entro l'esercizio successivo	310.298	308.426
9) debiti tributari	-	1.317
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.317
12) altri debiti	24.801	123.780
esigibili entro l'esercizio successivo	24.801	123.780
Totale debiti	335.099	433.523
Totale passivo	431.362	530.057

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	654.204	607.831	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	666.037	611.753
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	-	976	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.950	2.400
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	653.754	595.961	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	663.087	595.557
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	450	10.894	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	-	13.795
	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	-	1
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	654.204	607.831	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	666.037	611.753

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	11.833	3.922
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	12.103	12.880		-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	11.980	12.880		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	123	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	12.103	12.880		-	-
TOTALE ONERI E COSTI	666.307	620.711	TOTALE PROVENTI E RICAVI	666.037	611.753
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(270)	(8.958)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(270)	(8.958)

Relazione di missione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Di seguito si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività svolte dal medesimo.

Nata nel 2016 su iniziativa dei Vescovi delle Diocesi di Verona, Vicenza e Belluno-Feltre, cui si sono aggiunte nel 2019 la Diocesi di Venezia e nel 2020 la Diocesi di Vittorio Veneto, la Fondazione Esodo si propone di assistere e promuovere le persone che si trovano ad affrontare problematiche di vario genere con la giustizia, fuori e dentro il carcere, vivendo in situazioni di marginalità sociale. Vi aderiscono anche 21 enti del terzo settore.

La Fondazione progetta, promuove e coordina le attività svolte dai vari enti con cui è in rete, perseguendo i seguenti obiettivi specifici:

- fornire ospitalità residenziale e/o diurna;
- creare possibilità di inserimento lavorativo;
- favorire l'inclusione sociale delle persone;
- favorire la collaborazione tra le organizzazioni pubbliche e private;
- stimolare un cambiamento interiore sul piano della consapevolezza di sé, dell'assunzione di responsabilità e della propria scala di valori;
- proporre alla comunità di riferimento un'idea di giustizia capace di rieducare.

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione Esodo, con sede in Vicenza Contrà Torretti 38, è una fondazione di partecipazione costituitasi con atto del notaio Emanuele De Micheli in data 14 luglio 2016, rep. N. 18051.

È iscritta all'Anagrafe delle ONLUS dal 03/09/2018 e nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Vicenza al n. 482. La Fondazione si ispira ai principi dell'antropologia cristiana, in particolare alla centralità della

persona, al valore della famiglia e alla solidarietà verso gli ultimi. Nella sua azione fa riferimento alla dottrina sociale della Chiesa e alle prassi elaborate all'interno della rete Caritas in Italia.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto la Fondazione ha come scopo esclusivo quello di perseguire finalità di solidarietà sociale, volte all'assistenza e alla promozione della persona detenuta, beneficiaria di misure di alternativa al carcere e/o ex detenuta in situazione di marginalità. Persegue finalità di lotta all'esclusione sociale nella ricerca di trattamenti tesi alla rieducazione, mediante programmi di reinserimento sociale e lavorativo; rivolge in modo particolare la propria attività in favore di persone in situazioni di marginalità e di esclusione. Opera nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria attraverso le attività di seguito elencate:

- rispondere ai bisogni primari di detenuti, ex detenuti e persone in esecuzione penale esterna che si trovano in situazione di grave disagio economico e familiare o di emarginazione;
- fornire ospitalità residenziale e/o diurna a persone che beneficiano di permessi premio, sottoposte a misure cautelari o ammesse a misure alternative alla detenzione definendo, d'intesa con le istituzioni preposte al controllo, programmi di reinserimento sociale e lavorativo;
- creare possibilità di inserimento lavorativo e di inclusione anche mediante l'organizzazione e la promozione di corsi di formazione all'interno e all'esterno del carcere;
- favorire l'inclusione sociale delle persone promuovendo attività di lavoro per persone in percorso giudiziario, anche mediante tirocini di formazione lavoro e di reinserimento;
- favorire la collaborazione tra le organizzazioni (pubbliche e/o private) afferenti il mondo penitenziario e il mondo del lavoro per la costruzione di percorsi di inclusione sociale e lavorativa;
- favorire l'incontro e/o il colloquio tra la persona in percorso giudiziario e la rete dei suoi familiari;
- favorire i legami tra persone detenute e i loro congiunti mediante attività di mediazione e orientando, in caso di necessità, ad altri servizi specialistici del territorio.

Il tutto senza perseguire alcuna finalità di lucro.

Il Progetto Esodo è il nome dato al programma che si sta realizzando, attivato nel 2011 dopo una fase di confronto e progettazione comune tra diverse realtà:

- le Diocesi di Verona, Vicenza e Belluno-Feltre, a cui è stato affidato il compito di coordinare gli interventi;
- la Fondazione Cariverona, che ha il ruolo di sostenerli economicamente;
- il Garante dei diritti delle persone private della libertà del Comune di Verona;
- l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna;
- il Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria del Triveneto.

Chi esce dal carcere vive su di sé lo stigma di essere stato condannato e recluso, consapevole che questo sarà un ostacolo per riprendere un percorso di vita regolare. Favorire il reinserimento sociale della persona detenuta o ex

detenuta nella fase dell'uscita dal carcere significa prima di tutto far sì che la stessa non si senta sola e priva di risorse. Le attività e le iniziative della Fondazione che cercano di concretizzare gli obiettivi citati, si possono sinteticamente suddividere in quattro ambiti specifici:

- area di formazione, volta a fornire alle persone detenute competenze teoriche e pratiche qualificanti e spendibili sul mercato;
- area di inclusione sociale, si occupa sia dell'ospitalità residenziale esterna al carcere per la misura alternativa o a fine pena, sia del sostegno psicologico ed educativo, individuale, di gruppo e familiare;
- area lavoro, finalizzata al rientro nel mercato del lavoro. Oltre ai tipici interventi di orientamento, ricerca posizioni e avvio tirocini formativi, un ruolo fondamentale è svolto dal tutoraggio compiuto dagli operatori che curano i rapporti tra azienda e lavoratori. In carcere, sostiene l'avvio di nuove imprese per creare posti di lavoro;
- area sensibilizzazione: azioni di promozione sul territorio per veicolare un'idea di accompagnamento della persona detenuta che possa essere rieducativo e non solo punitivo.

Destinatari del progetto sono adulti in un percorso giudiziario nella condizione di detenuti, ex detenuti o in esecuzione penale esterna che dispongono di poche risorse materiali proprie e familiari. Spesso a questi problemi si aggiungono difficoltà comportamentali e incapacità di progettare in maniera appropriata i propri obiettivi. Occasionalmente sono accompagnate persone imputate, quindi con un procedimento penale non definitivo o che hanno scelto la via della messa alla prova.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La Fondazione non è ancora iscritta al Registro Unico del Terzo Settore; gli enti iscritti all'Anagrafe delle Onlus compresi nell'elenco pubblicato dall'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 34 del D.M. 106/2020, hanno tempo fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo a quello in cui perverrà l'autorizzazione della Commissione UE dei provvedimenti fiscali previsti dal Codice del Terzo settore.

La Fondazione svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

Il regime fiscale adottato anche per l'anno 2023 è quello previsto per le ONLUS con il D.L. 460/97 e successive integrazioni; come chiarito da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella nota n. 19740 del 21/12/2021, nella più ampia voce "attività di interesse generale" di cui al Codice del Terzo settore troveranno posto, nel periodo transitorio, le attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Sono Fondatori Promotori la Diocesi di Vicenza, la Diocesi di Verona, la Diocesi di Belluno-Feltre, avendo contribuito alla dotazione del patrimonio iniziale della Fondazione e in essa agiscono a mezzo del rispettivo Direttore Caritas "pro-tempore". Sono Partecipanti Fondatori la Diocesi di Venezia e la Diocesi di Vittorio Veneto.

Alla data del 31/12/2023 risultano essere Partecipanti Aderenti i seguenti soggetti:

- Cooperativa Reverse, via Giolfino 4, Verona;
- Cooperativa Energie Sociali, via Poggiani 4, Verona;
- ENGIM Veneto, Contrà Vittorio Veneto 1, Vicenza;
- Cooperativa Sociale Milonga, via Legnago 148, Verona;
- Società Nuova Cooperativa Sociale, via Lungardo 77, Belluno;
- Associazione Diakonia Onlus, Contrà Torretti 38, 36100 Vicenza;
- Prisma Consorzio Di Cooperative, Strada S.Pasubio 10/G, Costabissara (VI);
- Centro Italiano Di Solidarietà Di Belluno Onlus (CE.I.S.), Via Rugo 21, Borgo Piave (BL);
- Ass. Società di S.Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale Di Verona, Lungadige Matteotti 8, Verona;
- Cooperativa Sociale Servizi E Accoglienza "Il Samaritano" Onlus, via dell'Artigianato 21, Verona;
- Sviluppo & Lavoro Scs Onlus, via dell'Industria 8, Alpago (BL);
- Mventicinque Società Cooperativa Sociale, via V. Bellini, 10 Vicenza;
- Nova Società Cooperativa Sociale, via Vecchia Ferriera, 22 Vicenza;
- Dumia Cooperativa Sociale, via Volturmo 3, Feltre (BL);
- Associazione Nova Terra, Strada Paglia 135, Vicenza;
- Sol.Co Verona Società Cooperativa Sociale Consortile, Via Monte Baldo 10, Verona;
- Quid Cooperativa Sociale, via della Consortia, 10/D, Verona;
- Associazione La Fraternità ODV, via A. Provolo, 28 Verona;
- Cooperativa Panta Rei, via P. Vassanelli, 25 Bussolengo (VR);
- Cooperativa Itaca, vicolo Selvatico, 16 Pordenone.
- Comunità dei Giovani Soc Coop Soc, via Ponte Rofiole, 3 Verona.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

La Fondazione Esodo, per sua natura, non contempla associati.

Gli attuali organi della Fondazione sono: il Consiglio Generale, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario Generale, il Comitato di Coordinamento Interprovinciale e il Revisore Legale Unico.

Il Consiglio Generale, attualmente composto dai Direttori *pro-tempore* della Caritas delle Diocesi Fondatori Promotori (Belluno-Feltre, Verona, Vicenza) e Partecipanti Fondatori (Venezia, Vittorio Veneto), ha tutti i poteri per

L'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione ed elegge, nel proprio seno, il Presidente e il Vicepresidente.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio assolve il fine di informare i terzi in merito all'attività posta in essere dalla Fondazione esprimendo le modalità attraverso le quali ha acquisito ed impiegato le risorse.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di Partecipanti Aderenti a fronte di quote associative annuali, rilevati in bilancio sulla base del principio della competenza.

L'importo è iscritto in contropartita nel rendiconto gestionale, nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori".

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella valutazione dei crediti si è tenuto conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo; sono stati iscritti al valore nominale rettificato da perdite per inesigibilità, rettifiche ed altre cause di minor realizzo.

Non si è proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto i crediti hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Oneri e Proventi

Gli oneri e proventi sono stati rilevati in base al principio di competenza economica.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Quote associative o apporti ancora dovuti	-	2.950	-	-	-	2.950	2.950	-
Totale	-	2.950	-	-	-	2.950	2.950	-

C) Attivo circolante

II - Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono composti principalmente da crediti per contributi su progetti, che rappresentano l'impegno contributivo assunto da parte dei soggetti finanziatori ma non ancora incassati; in dettaglio:

- Crediti verso enti pubblici: Progetto DGR 705 inclusione sociale 2020 – Regione Veneto euro 797;
- Crediti verso soggetti privati per contributi: Progetto Esodo 2023 – Fondazione Cariverona euro 395.220;
- Crediti tributari, pari a euro 700, si riferiscono a ritenute d'acconto versate in eccesso da recuperare in compensazione;
- Crediti verso altri: trattasi del costo anticipato del premio di assicurazione responsabilità civile, pagato nell'esercizio 2023 ma interamente di competenza dell'esercizio 2024, pari a euro 3.000.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso enti pubblici	797
Crediti verso soggetti privati per contributi	395.220
Crediti tributari	700
Crediti verso altri	3.000
Totale	399.717

IV - Disponibilità liquide

La voce di bilancio "Disponibilità Liquide" espone le effettive giacenze di risorse finanziarie liquide alla chiusura dell'esercizio presenti sui conti correnti bancari della Fondazione e nelle casse della stessa.

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esprime le risorse volte a garantire la continuità ed il conseguimento degli scopi statuari.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	82.000	-	-	-	-	82.000
Patrimonio vincolato						
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	18.000	-	-	-	-	18.000
Totale patrimonio vincolato	18.000	-	-	-	-	18.000
Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	5.016	(5.016)	(3.465)	-	-	(3.465)
Altre riserve	476	(477)	-	1	-	(2)
Totale patrimonio libero	5.492	(5.493)	(3.465)	1	-	(3.467)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(8.958)	-	-	(8.958)	(270)	(270)
Totale	96.534	(5.493)	(3.465)	(8.957)	(270)	96.263

Il disavanzo dell'esercizio precedente è stato in parte coperto, per euro 5.493, mediante utilizzo delle Riserve del Patrimonio libero, e per la quota di euro 3.465 rinviato agli esercizi successivi.

Nella voce Altre Riserve è compresa la differenza patrimoniale derivante dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro, pari a -2.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per copertura di disavanzi d'esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	82.000	Capitale	B;E	-	-	-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>						
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	18.000	Capitale	B;D	-	18.000	-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	18.000			-	18.000	-
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	(3.465)	Avanzi		-	-	5.016
Altre riserve	(2)	Avanzi		-	-	477
Altre riserve	(3.467)			-	-	5.493
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(270)	Avanzi		-	-	-
Totale	96.263			-	18.000	5.493
Quota non distribuibile				96.263		
Residua quota distribuibile				-		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Il Fondo di dotazione dell'ente è formato dai conferimenti in denaro effettuati dai Fondatori Promotori in sede di costituzione e successivamente dai Partecipanti Fondatori.

Il Patrimonio vincolato per volontà dei Fondatori Promotori è una riserva destinata a garantire i terzi creditori.

Il Patrimonio della Fondazione è utilizzato per il funzionamento della Fondazione stessa e per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di cui allo Statuto.

D) Debiti

I debiti iscritti in bilancio sono composti da:

- debiti verso fornitori, pari a euro 310.298, si riferiscono al pagamento dei beni e servizi erogati per la realizzazione dei progetti, di cui euro 109.417 relativi a fatture di competenza dell'esercizio ma non ancora pervenute alla data del 31/12/2023;
- altri debiti, pari a euro 24.801, si riferiscono per euro 24.758 al rinvio di quota parte dei contributi che saranno impiegati nei progetti in corso da completare nell'esercizio successivo, e per euro 43 a debiti verso altri.

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	310.298
Debiti tributari	-
Altri debiti	24.801
Totale	335.099

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Nella fase cosiddetta "transitoria", accoglie proventi ed oneri relativi alle attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997.

Di seguito si fornisce un dettaglio delle singole voci:

Costi e oneri attività di interesse generale	anno 2023
Servizi progetto Esodo Carivr 2022	119.894
Servizi progetto Esodo Carivr 2023	527.956
Servizi di comunicazione	1.400
Spese di viaggio	180
Premi di assicurazione	3.000
Commissioni e spese bancarie	297
Compensi consulenze notarili	1.027
Contributi associativi versati	450
Totale oneri	654.204

Proventi attività interesse generale	anno 2023
Quote adesione	2.950
Contributi prog. Cariverona 2022	123.246
Contributi prog. Cariverona 2023	539.841
Totale proventi	666.037

E) Componenti di supporto generale

L'area delle attività di supporto generale è intesa come l'area che accoglie gli oneri di direzione e di conduzione dell'Associazione che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire; di fatto include i costi di gestione dell'organizzazione complessivamente intesa, i costi imputabili alla sede legale o alla gestione amministrativa ed informatica. Nello specifico:

Oneri supporto generale	anno 2023
Servizi contabili di terzi	1.586
Compenso revisore legale	1.872
Compensi consul.amm.e fisc.	8.469
Spese amm.ve	52
Sanzioni penalità e multe	79
Interessi pass. da ravved. operoso	45
Totale oneri	12.103

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Non vi sono altre erogazioni liberali.

Non vi sono proventi del 5 per mille.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze e non si è avvalso dell'attività non occasionale di volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Soggetto incaricato della revisione legale	
Compensi	1.800

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto sopra esposto si propone di riportare il disavanzo di esercizio agli esercizi successivi.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un disavanzo di gestione di euro 270.

Nell'esercizio di riferimento del bilancio le attività svolte sono relative allo sviluppo e coordinamento di attività di accoglienza, inserimento lavorativo e supporto socio-educativo di persone detenute, in misura alternativa e fine pena.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti:

- Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria del Triveneto;
- Ufficio Interdistrettuale per l'Esecuzione Penale Esterna dei territori di riferimento;
- Tribunale di Sorveglianza dei territori di riferimento;
- Case Circondariali dei territori di riferimento;
- Direzione Lavoro della Regione del Veneto;
- Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto;
- Gruppo dei cappellani del carcere del Triveneto;
- Conferenza Episcopale del Triveneto;
- Caritas Italiana;
- Fondazione Cariverona;
- Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Verona;
- Associazione Diocesana Opere Assistenziali di Verona.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La Fondazione si propone di ampliare e sviluppare l'attività, coinvolgendo nuove realtà e replicando la propria positiva esperienza anche su altre diocesi. L'attività sarà volta anche per sviluppare e stimolare nuovi progetti,

implementando e consolidando i rapporti già in essere con gli Enti sostenitori ricercando anche ulteriori fonti di finanziamento per rendere sostenibile tale attività.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata sulla base della programmazione dei progetti del prossimo esercizio e dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che la Fondazione proseguirà l'interlocuzione con Fondazione Cariverona per ottenere anche per il 2024 un sostegno economico per gli interventi a favore dei beneficiari e per finanziare la struttura organizzativa della stessa.

A fianco di tale supporto storico si aggiungerà la convenzione con la Regione del Veneto relativa alla coprogettazione conclusa il 30/11/2023 a valere sulla DGR 934/2023 relativa alle accoglienze residenziali di detenuti in misura

alternativa / fine pena. La convenzione stipulata ha durata di 3 anni. Saranno pertanto intensificati i rapporti con la Regione del Veneto per la gestione di tale progetto regionale e per le eventuali nuove progettualità che si svilupperanno sui temi della giustizia. Verrà mantenuto il rapporto con gli enti aderenti, chiedendo di rinnovare l'adesione anche per il 2024 con le quote stabilite dal Consiglio Generale.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Vicenza, 30/06/2024

Il Presidente della Fondazione 

